

02/000/0023 ARTIGIANI/COMMERCianti - B

Redatto ai sensi del decreto n. 385 del 01/09/1993 e del provvedimento recante le disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA VALSABBINA S.C.p.A.

Sede Legale: Vestone (BS) - Direzione Generale: via XXV Aprile, 8 - 25121 Brescia

Tel. 030 3723.1 - Fax 030 3723.430

Iscritta al Registro delle Imprese e CCIAA di Brescia - REA n. 9187 - Cod. Fisc. 00283510170 - P. Iva 00549950988

www.lavalsabbina.it info@lavalsabbina.it

Iscrizione Albo Bankit:2875.3.0 - Codice ABI: 05116

ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

CHE COS'E' IL CONTO CORRENTE

Caratteristiche

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi, quali versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile; quest'ultimo è dato dalle somme depositate dal cliente in conto e/o dal fido concesso dalla banca.

Al conto corrente sono collegati i servizi relativi alla concessione di fido ed al gruppo di servizi che tipicamente costituiscono il servizio di cassa. Tali servizi si distinguono fra quelli relativi a strumenti di pagamento cartacei e quelli relativi ad operazioni di pagamento eseguite con modalità elettroniche.

I servizi del primo tipo riguardano l'emissione di assegni, l'incasso di assegni, di titoli cambiari (tratte e pagherò), di fatture e documenti assimilati.

I servizi del secondo tipo riguardano i bonifici, i giroconto, i pagamenti vari (Ri.Ba., RID, SDD - Sepa Direct Debit, MAV, Bollettino Freccia, F24/F23, utenze, ricariche telefoniche, canone RAI, bollo auto, ecc.).

L'età minima del correntista non deve essere inferiore a 18 anni. Per accedere alla presente forma di conto corrente è necessario essere artigiani o commercianti

Rischi tipici

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia "Fondo interbancario di tutela dei depositi", che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 103.291,38 euro. Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto via internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per saperne di più:

La Guida pratica al conto corrente, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito della Banca www.lavalsabbina.it e presso tutte le filiali della Banca.

CHE COS'E' L'AFFIDAMENTO IN CONTO CORRENTE

L'affidamento in conto corrente è un'operazione con la quale la banca mette a disposizione del cliente, a tempo determinato o indeterminato, una somma di denaro. Il cliente ha la facoltà di addebitare il conto corrente fino alla cifra concordata quindi oltre la disponibilità. Salvo diverso accordo, il cliente può utilizzare (anche mediante l'emissione di assegni bancari), in una o più volte, questa somma e può con successivi versamenti, bonifici o altri accrediti, ripristinare la disponibilità di credito.

COSA SONO I SERVIZI DI PAGAMENTO

SERVIZIO INCASSO ASSEGNI, EFFETTI E DOCUMENTI SIMILARI

Caratteristiche

Il servizio offre la possibilità al cliente di incassare crediti rappresentati da effetti, assegni o altri titoli e/o documenti. Il cliente creditore consegna alla banca i titoli o documenti rappresentativi del proprio credito e la banca provvede a presentarli per l'incasso al debitore, direttamente o tramite propri corrispondenti. Le somme incassate, al netto delle spese e commissioni, vengono riconosciute al creditore ad incasso avvenuto (dopo incasso). E' comunque possibile che l'importo delle presentazioni venga subito accreditato salvo buon fine oppure anticipato al cliente a fronte di sconto o di altre specifiche linee di credito; in questi casi i titoli che non vengono pagati dal debitore sono riaddebitati al Cliente. In ogni caso vengono addebitate al Cliente le commissioni di incasso (quale corrispettivo per l'attività svolta), le commissioni di insoluto e le spese di protesto (qualora l'effetto insoluto sia un titolo cambiario che sia stato protestato).

Rischi Tipici

Eventuali rischi tipici possono essere imputati a:

- variazione delle condizioni contrattuali in senso sfavorevole al Cliente ove contrattualmente previsto;
- ritardo o mancata esecuzione dell'ordine di pagamento nelle ipotesi di caso fortuito o di forza maggiore non imputabili direttamente alla Banca;
- in mancanza di esito, l'accredito salvo buon fine e l'eventuale disponibilità concessa dalla banca su somme accreditate possono determinare per il cliente l'utilizzo di somme non effettivamente disponibili con conseguente addebito degli oneri previsti;
- rischio di cambio per disposizioni di incasso da effettuarsi in valuta estera.

SERVIZI DI PAGAMENTO ELETTRONICI

DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE E DEI RISCHI PRINCIPALI

Servizi di bonifico e di SEPA Credit Transfer - SCT

CARATTERISTICHE

Bonifico (Italia ed Estero)

Il servizio consente ad un cliente debitore, definito ordinante, di pagare una somma determinata a favore di un creditore, definito beneficiario, mediante ordine di bonifico disposto presso gli sportelli della banca, ovvero, per gli utilizzatori dei canali virtuali della banca, via internet o via telefono.

Le somme necessarie per l'esecuzione del bonifico, di norma, sono addebitate nel conto corrente dell'ordinante, ma possono anche essere consegnate in contanti allo sportello della banca.

Il bonifico può essere disposto in via continuativa al fine di effettuare pagamenti periodici nei confronti del medesimo beneficiario.

SEPA Credit transfer - SCT

Il servizio è sostanzialmente analogo al bonifico, intercorre tra banche aderenti al SEPA Credit Transfer Scheme e può trattare sia pagamenti singoli che di massa (bulk payment), di qualunque importo. Il SCT richiede l'indicazione, da parte dell'ordinante alla propria banca, dell'IBAN del creditore e del BIC della banca del beneficiario, fatti salvi diversi accordi tra l'ordinante e la propria banca. IBAN e BIC devono essere utilizzati anche nel caso di operazioni che si svolgono nell'ambito del territorio nazionale. L'esecuzione di un SCT è basata su di un processo interamente automatizzato, dalla disposizione dell'ordine sino all'accredito sul conto del beneficiario, ivi comprese le operazioni di riconciliazione. Il servizio tratta le operazioni in euro tra i paesi aderenti alla SEPA.

RISCHI TIPICI

- errore nell'indicazione dei codici identificativi del beneficiario;
- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche del servizio bonifici (commissioni e spese);
- rischio cambio per i bonifici eseguiti in valuta diversa dall'euro.

Servizio di pagamenti vari

CARATTERISTICHE

Il servizio consente al cliente di effettuare, mediante addebito in conto ovvero anche per cassa mediante contanti, il pagamento di:

- imposte, contributi e tasse con le procedure F24 e F23;
- imposte iscritte a ruolo con la procedura RAV (Riscossione Mediante Avviso);
- bollettini relativi a contribuzioni previdenziali;
- bollettini ICI relativi a Comuni con i quali la Banca ha sottoscritto apposita convenzione;
- utenze di acqua, luce, gas, telefono relative ad enti erogatori con i quali la Banca ha sottoscritto apposita convenzione.
- avvisi di scadenza Ri.Ba.;
- bollettini Freccia;
- ricariche telefoniche relative a enti gestori di telefonia con la Banca ha sottoscritto apposita convenzione;
- canone RAI;
- bollo auto.

A fronte del pagamento la Banca provvede a rilasciare la relativa quietanza in conformità alle caratteristiche specifiche del documento utilizzato per il pagamento stesso.

RISCHI TIPICI

- Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche del servizio (commissioni e spese)
- Mancata accettazione dell'operazione da parte del creditore, o applicazione di penali, a causa di pagamento oltre la scadenza.
- Rischio di tasso di cambio per disposizioni di incasso e pagamento da effettuarsi in valuta estera
- F23 - F24: errata indicazione codice tributo e codice fiscale

Servizio di incasso (Ri.Ba., RID, MAV, Freccia, SEPA Direct Debit - SDD)

CARATTERISTICHE

Il servizio consente al cliente creditore di incassare i propri crediti verso terzi, ed al cliente debitore di effettuare il pagamento dei propri debiti, tramite i servizi:

- Ri.Ba.
- RID
- M.AV
- Bollettino Freccia
- SEPA direct debit - SDD.

RI.BA: Con la presentazione di un ordine d'incasso Ri.Ba. (Ricevuta Bancaria) un creditore incarica la propria banca, per suo conto, direttamente o a mezzo di altra banca:

- di inviare un avviso di scadenza al debitore;
- di ricevere il pagamento;
- di emettere una ricevuta all'atto del pagamento;
- di accreditare il ricavo dell'incasso;
- di rendicontare gli incassi andati a buon fine e quelli non pagati.

Di norma, ma non necessariamente, l'incasso a mezzo Ri.Ba. è concordato preventivamente fra il creditore ed il suo debitore, il quale indica anche la banca presso la quale desidera pagare.

RID: Con la disposizione d'incasso RID (Rapporti Interbancari Diretti) un creditore incarica la propria banca di provvedere, direttamente o a mezzo di altra banca, all'addebito di un determinato importo sul conto corrente intrattenuto dal suo debitore presso una qualsiasi banca italiana. Il presupposto per l'incasso è costituito da un'autorizzazione, rilasciata in via preventiva, dal debitore al creditore.

MAV: Per incasso MAV (Pagamento Mediante Avviso) s'intende la procedura con la quale un creditore incarica la propria banca di inviare ad un suo debitore un avviso di pagamento (tipo bollettino), di accreditare nel conto corrente il pagamento effettuato dal debitore, presso la stessa banca od altra banca o le Poste, e di produrre un rendiconto del pagamento ricevuto.

BOLLETTINO FRECCIA: E' un servizio che consente al debitore, al quale è stato inviato dal creditore un modulo standard di bollettino bancario precompilato, di utilizzarlo per effettuare il pagamento presso qualsiasi portello bancario.

Il servizio è simile al MAV, ma a differenza del MAV il servizio prevede che sia il creditore a predisporre, stampare e spedire il bollettino al debitore. Il presupposto di questo bollettino è che i dati siano codificati con premarcatura in "OCRB" o "bar-code PDF 417", oltre a essere chiaramente leggibili.

A differenza dal MAV, nel servizio di bollettino bancario è il creditore a curare la gestione del proprio archivio (pagati, impagati). Il ruolo della banca è limitato all'esecuzione dell'ordine di pagamento da parte del debitore e/o all'accredito sul conto del cliente.

SDD: Il servizio, sostanzialmente simile al RID, viene svolto tra banche aderenti ai SEPA Direct Debit Schemes e richiede l'indicazione congiunta, da parte del creditore alla propria banca, di IBAN del debitore e di BIC della banca del debitore, e ciò anche nel caso di operazioni che si svolgono nell'ambito del territorio nazionale. L'autorizzazione del debitore, definita "mandate", può essere conferita anche con modalità elettroniche (e-mandate) e perde la sua efficacia dopo il decorso di 36 mesi dall'ultima operazione di SDD.

Al momento dell'avvio del SDD, il creditore deve inviare al debitore una notificazione preventiva (pre-notification) almeno 14 giorni di calendario prima della data dell'incasso; nel caso di SDD ripetitivi la notificazione preventiva deve essere inviata una volta sola. Il servizio tratta le operazioni in euro tra i paesi aderenti alla SEPA.

Il primo SDD di una serie, o l'unico SDD, deve essere presentato alla banca ... giornate lavorative prima della data di scadenza; i successivi, ... giornate lavorative prima della medesima data..

L'ACCREDITO DEGLI INCASSI: Se l'importo di disposizioni di incasso non viene anticipato al cliente creditore tramite un apposito contratto di finanziamento, l'importo dell'incasso viene accreditato sul conto corrente del cliente ad incasso avvenuto. Per incasso avvenuto si intende sia la conferma dell'avvenuto incasso sia il trascorrere del periodo di tempo che si può ragionevolmente presumere che l'incarico sia andato a buon fine (termini di non stornabilità).

RISCHI: TIPICI

- errore nell'indicazione dei codici identificativi del debitore;
- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche del servizio d'incasso (commissioni e spese dei servizi);
- rischio cambio per gli incassi eseguiti in valuta diversa dall'euro.
- Mav e Bollettino freccia: mancato rispetto della scadenza da parte del debitore
- Ri.Ba. / RID / SDD: mancato rispetto della scadenza del pagamento in caso di presentazione tardiva

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Quanto può costare il fido

Ipotesi:

Affidamento di 1.500 € con contratto a tempo indeterminato.

Si ipotizza che esso abbia una durata pari a 3 mesi e che il fido sia utilizzato interamente. Si ipotizza, inoltre, una periodicità di liquidazione degli interessi su base trimestrale.

Accordato	1.500 €
Tasso debitore nominale annuo	6,82341%
Commissione di messa a disposizione fondi	0,50%
Spese collegate all'erogazione del credito	nessuna
Altre spese	nessuna
Oneri	7,50 €
Interessi trimestrali	25,29 €
ISC	9,12%

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono alle ipotesi di operatività indicate dalla Banca d'Italia.

La formula per il calcolo dell'ISC su base annua è la seguente:

$$ISC = \left[\frac{\text{utilizzato} + \text{interessi} + \text{oneri}}{\text{utilizzato}} \right]^t - 1$$

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche"**.

SPESE FISSE	Gestione liquidità	Spese per l'apertura del conto	nessuna
		Canone annuo	EURO 12,00 (per trimestre)
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo	ZERO
		Spese annue per conteggio interessi e competenze	ZERO (per trimestre)
	Servizi di pagamento	Canone annuo carta di debito nazionale/ internazionale	10 €
		Canone annuo carta multifunzione	Per le condizioni economiche applicate al prodotto carta multifunzione si rimanda agli specifici fogli informativi
		Canone annuo carta di credito	Per le condizioni economiche applicate al prodotto carta di credito si rimanda agli specifici fogli informativi
Home Banking	Canone annuo per internet banking e phone banking	<u>Valsabbina Online:</u> - canone privati 2 €* - canone aziende 3 €* - canone per quotazioni di borsa in tempo reale 10 €* <u>Corporate Banking:</u> - canone TLQ LIGHT 10 €* - canone TLQ FULL 12 €* * importo recuperato mensilmente	
SPESE VARIABILI	Gestione Liquidità	Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione)	allo sportello: EURO 1,40 da Home Banking: EURO 1,40 E/C allo sportello: ZERO
		Invio estratto conto	ZERO MENSILE
	Servizi di pagamento	Prelievo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	ZERO
		Prelievo sportello automatico presso altra banca in Italia	1,65 €
		Bonifico verso Italia e Ue fino a 50.000 euro con addebito in c/c	su istituto: EURO 1,00 A PEZZO su altra banca: EURO 2,00 A PEZZO da Home Banking su altra banca: EURO 1,00
		Domiciliazione utenze	Gratuita
	INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditorii	Tasso creditore annuo nominale: 0,500 T.B.A.: 0,500 Indicizzazione: T.U.R. - 0,500 Tasso creditore annuo nominale per scaglioni di importo: da Euro a Euro Tasso TBA indicizzazione
		(Divisore annuo per il calcolo degli interessi : divisore 365/366 - anno civile)	

FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate				
			Tasso	TBA	Indicizzazione	Tasso minimo
		in convenzione con limite fido euro: ZERO	7,000	7,185	T.U.R. + 6,000	-
		ordinario:	7,000	7,185	T.U.R. + 6,000	-
		straordinario	9,000		T.U.R. + 8,000	-
		SBF	5,000	5,094	T.U.R. + 4,000	-
		Commissione di messa a disposizione fondi (CMDf) trimestrale	- 0,50% per affidamenti fino a 100.000 € - 0,40% per affidamenti da 100.001 a 1.000.000 € - 0,10% per affidamenti oltre 1.000.000 €			
	Altre spese	ZERO				
	Sconfinamenti extra-fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate: Tasso: 12,000 TBA: 12,550 Indicizzazione: T.U.R. + 11,000 Tasso minimo: -				
		Commissioni	per sconfini superiori a € 1.000,00 autorizzati: EURO 7,00 non autorizzati : EURO 10,00			
		Altre spese	ZERO			
	Sconfinamenti in assenza di fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate: Tasso: 12,000 TBA: 12,550 Indicizzazione: T.U.R. + 11,000 Tasso minimo: -				
Commissioni		per sconfini superiori a € 1.000,00 autorizzati: EURO 7,00 non autorizzati : EURO 10,00				
Altre spese		EURO 30,00 IN ALTERNATIVA ALLE SPESE DI LIQUIDAZIONE				
CAPITALIZZAZIONE	Periodicità	interessi Avere: TRIMESTRALE A TASSO NOMINALE interessi Dare: TRIMESTRALE A TASSO NOMINALE				

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.lavalsabbina.it.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

SERVIZI DI PAGAMENTO

Carta di debito

Commissione per prelievo di contante su A.T.M. di altra Banca non in Euro:	€ 2,50
Commissione per operazioni su P.O.S.:	nessuna
Commissione per utilizzo servizio Fastpay:	nessuna
Commissioni per il blocco/sblocco della carta a seguito di denuncia (anche tramite la Centrale di Allarme) di smarrimento/ sottrazione e/o utilizzo irregolare:	€ 10,00

Assegni

rilascio carnet assegni non trasferibili:	gratuito
rilascio carnet assegni liberi (n° 10 assegni):	€ 15,00

Assegni d'Istituto

Inoltro messaggio di impagato:	€ 15,00
Richiesta materialità assegni troncati:	€ 12,00

Assegni negoziati altre Banche

Inoltro richiesta di richiamo:	€ 25,00
Lavorazione assegni insoluti:	€ 10,00 (più spese reclamate)

Addebito assegno emesso in altra divisa

Cambio:	espresso dal mercato nel giorno di addebito
Commissione di intervento:	0,15% con un minimo di € 4,00
Spese:	€ 9,00

Negoziazione s.b.f. Assegni e traveller's cheques in divisa

Cambio:	in base alle quotazione praticabili all'atto dell'operazione
Commissione di intervento:	0,15% con un minimo di € 4,00
Spese:	€ 9,00
Richiesta esito assegno:	€ 25,00 + spese B.E.

Negoziazione s.b.f. Assegni in euro conto estero e traveller's cheques in euro

Commissione di intervento:	0,15% con un minimo di € 4,00
Spese:	€ 9,00

Utenze

Commissioni per il pagamento allo sportello con addebito in conto di bollettini Telecom, Enel, Eni, Acea, RAV e Bollettini Bancari	EURO	1,50 A PEZZO
Commissioni per il pagamento allo sportello con addebito in conto di altre utenze	EURO	1,30 A PEZZO
Commissioni per il pagamento canone Rai con Valsabbina Online:	EURO	0,50 A PEZZO

Pagamenti ricorrenti

addebito deleghe fiscali:	gratuito
addebito Ri.ba:	gratuito
addebito Effetti:	gratuito
addebito MAV:	gratuito
addebito rata mutuo:	gratuito

Bonifici Esteri

in partenza (NON SCT)

Spese per lettera o assegno:	€ 7,00
Spese per swift:	€ 15,00
Cambio:	in base alle quotazioni praticabili all'atto dell'operazione
Commissioni di intervento:	0,15% con un minimo di € 4,00

in arrivo (NON SCT)

Spese domiciliati sul ns. Istituto:	€ 6,50
Spese domiciliati su altro Istituto:	€ 25,00
Spese per Comunicazione Valutarie Statistiche (CVS) (limitatamente alle operazioni non mercantili di importo superiore a € 50.000,00):	€ 6,00
Cambio:	in base alle quotazioni praticabili all'atto dell'operazione
Commissione di intervento:	0,15% con un minimo di € 4,00

VALUTE E DISPONIBILITA'

Versamenti

(giorni lavorativi successivi al giorno di versamento)

	gg valuta / gg disponibilità
contanti / assegni circolari stessa banca:	DATA VERSAMENTO / DATA VERSAMENTO
assegni bancari stessa filiale:	DATA VERSAMENTO / DATA VERSAMENTO
assegni bancari altra filiale:	DATA VERSAMENTO / 4 GG LAVORATIVO/I
assegni circolari altri istituti/ vaglia Banca d'Italia/ vaglia postali	1 GG LAVORATIVO/I / 4 GG LAVORATIVO/I
assegni bancari altri istituti/ assegni postali:	3 GG LAVORATIVO/I / 4 GG LAVORATIVO/I
assegni esteri in Euro su banche italiane:	7 GG LAVORATIVI / 15 GG LAVORATIVI
assegni esteri in Euro su banche estere:	15 GG LAVORATIVI / 30 GG LAVORATIVI
assegni in divisa su banca estera con valuta del Paese emittente:	8 GG LAVORATIVI / 15 GG LAVORATIVI
assegni in divisa su banca estera con valuta diversa dalla valuta del Paese:	12 GG LAVORATIVI / 25 GG LAVORATIVI
Negoziazione s.b.f. Assegni e traveller's cheques in divisa:	DATA NEGOZIAZIONE + 15 GG LAVORATIVI / 30 GG LAVORATIVI
Negoziazione s.b.f. Assegni e traveller's cheques in euro:	DATA NEGOZIAZIONE + 7 GG LAVORATIVI / 30 GG LAVORATIVI
Tramite cassa continua o tramite ATM:	si applicano le valute sopra indicate, intendendo per data operazione la data di apertura busta o plico da parte della banca

Assegni impagati

Valuta impagato assegno negoziato in check:	DATA REGOLAMENTO STANZA
Valuta riaccredito assegno negoziato in check:	DATA REG. STANZA + 3 GIORNI LAVORATIVI
Valuta impagato assegno negoziato in stanza Milano/Roma:	VALUTA VERSAMENTO
Valuta riaccredito assegno negoziato in stanza Milano/Roma:	DATA REG. STANZA + 1 GIORNO LAVORATIVO

BONIFICI DISPOSTI

Bonifici PSD

Valuta di addebito all'ordinante	DATA ACCETTAZIONE
Data regolamento bonifici su Banca Valsabbina	DATA ACCETTAZIONE
Data regolamento bonifici su altra Banca	2 GIORNI LAVORATIVI DALLA DATA DI ACCETTAZIONE

Bonifici non PSD

Valuta di addebito all'ordinante	DATA ACCETTAZIONE
Data regolamento	2 GIORNI LAVORATIVI DALLA DATA DI ACCETTAZIONE

BONIFICI RICEVUTI

Bonifici PSD

Valuta di accredito	DATA REGOLAMENTO
---------------------	------------------

Bonifici non PSD

Valuta di accredito	2 GIORNI LAVORATIVI SUCCESSIVI ALLA DATA DI REGOLAMENTO
---------------------	--

Prelievi

Valuta prelevamento contante allo sportello:	DATA OPERAZIONE
Valuta prelevamento a mezzo ATM:	DATA PRELIEVO
Valuta prelevamento a mezzo assegno:	DATA EMISSIONE

ALTRO

Aliquota ritenuta fiscale:	27%
Recupero imposta di bollo mensile per invio estratti conto	
- persone fisiche:	EURO 2,85
- soggetti diversi da persone fisiche:	EURO 6,15
produzione documento di sintesi periodico:	EURO 1,10
informativa pre - contrattuale:	GRATUITA
invio raccomandata:	EURO 3,50
invio raccomandata A/R	EURO 4,80

Condizioni accessorie

Assicurazione infortuni Base	Tipo 1	EURO 15,00
Assicurazione Conto Salute Base	Tipo 2	EURO 30,00
Assicurazione infortuni Base + Conto Salute Base	Tipo 3	EURO 45,00
Assicurazione Conto Salute Plus	Tipo 4	EURO 185,00
Assicurazione Conto Salute + Infortuni Base	Tipo 5	EURO 200,00
Assicurazione Infortuni Plus	Tipo 6	EURO 60,00 (Gratuita per Conto Socio)
Assicurazione Conto Salute Base + Infortuni Plus	Tipo 7	EURO 90,00 (€ 30,00 per Conto Socio)
Assicurazione Conto Salute Plus + Infortuni Plus	Tipo 8	EURO 245,00 (€ 185,00 per Conto Socio)

Termini di non stornabilità

(Calcolati in giorni lavorativi successivi a quello di versamento dei titoli)

assegni bancari del ns. Istituto tratti sulla stessa dipendenza accreditante:	1 GIORNO
assegni bancari del ns. Istituto tratti su altra dipendenza:	6 GIORNI
assegni circolari o bancari di altre banche su piazza, fuori piazza e titoli postali standardizzati	15 GIORNI

DURATA DEL CONTRATTO DI CONTO CORRENTE E RECESSO

RECESSO E TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO DI CONTO CORRENTE

La durata del contratto è a tempo indeterminato, fatta salva diversa pattuizione.

Ambedue le parti hanno diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto dandone comunicazione all'altra parte con raccomandata con avviso di ritorno e con il preavviso di almeno 20 giorni, nonché di esigere il pagamento di tutto quanto sia reciprocamente dovuto.

Nel caso in cui ricorra un giustificato motivo, ognuna delle parti potrà recedere senza necessità di preavviso, dandone pronta comunicazione scritta all'altra parte.

Nel caso di rapporti cointestati a firme disgiunte il recesso può essere esercitato anche da parte di uno solo dei cointestatari, che dovrà avvertirne tempestivamente gli altri.

Al Correntista che ha comunicato di voler recedere non possono essere applicate penalità e spese di chiusura.

Il recesso dal contratto provoca la chiusura definitiva del conto corrente e dei servizi connessi e la Valsabbina non sarà più tenuta all'invio dell'estratto conto, fatta eccezione per la rendicontazione dovuta per l'estinzione del conto..

Se il recesso è chiesto dal cliente la banca deve chiudere il conto entro 20 giorni lavorativi dalla definizione di eventuali partite in corso di definizione, sia a credito che a debito.

RECESSO (DALLA SOLA SEZIONE SERVIZI DI PAGAMENTO)

In deroga a quanto previsto dall'art. 20 della Sezione Norme Generali, il cliente ha diritto di recedere dalla sola Sezione Servizi di pagamento in qualsiasi momento, dandone comunicazione alla banca con raccomandata con ricevuta di ritorno, con effetto immediato, senza applicazione di penalità e senza spese di chiusura. La banca ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, nel rispetto di un preavviso di almeno due mesi e senza alcun onere per il cliente.

Il recesso dal conto corrente, previsto dall'art. 25 della Sezione Norme Generali comporta automaticamente anche il recesso dai servizi di pagamento previsti dalla presente Sezione.

In ogni caso di recesso, la banca applica le spese, previste dal presente contratto, per servizi erogati periodicamente in misura proporzionale al periodo precedente al recesso. Nel caso in cui tali spese siano state anticipate, esse sono rimborsate in misura proporzionale.

In deroga a quanto previsto dal comma 1, nel caso di Cliente che non sia consumatore o microimpresa, lo stesso Cliente può recedere, in qualsiasi momento, nel rispetto di un preavviso di almeno 45 giorni e la Banca può recedere in qualsiasi momento nel rispetto di un preavviso di almeno 1 giorno.

RECLAMI

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca Valsabbina - via XXV Aprile 8 - 25121 Brescia (ufficioreclami@lavalabbina.it), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento. Se il cliente non è soddisfatto o non ha risposta entro 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la Banca, il Cliente può attivare una preconciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure 54, tel 06/674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

LEGENDA

Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Capitalizzazione degli interessi	Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extrafido	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
T.B.A.	Tasso su Base Annuo: valore del tasso, rapportato su base annua tenendo conto degli effetti della capitalizzazione.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli affidamenti in conto corrente, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.
Commissione di Messa a Disposizione Fondi (CMDF)	La commissione per la messa a disposizione degli affidamenti viene calcolata giornalmente sull'importo degli affidamenti (deliberati ed operativi) ed addebitata trimestralmente come somma delle quote giornaliere. Verrà calcolata su tutte le linee di credito accordate, con l'eccezione dei finanziamenti a medio termine e le garanzie rilasciate. In caso di estinzione degli affidamenti nel corso del trimestre, la commissione sarà applicata in ragione proporzionale al tempo di affidamento nel periodo.
Assegno bancario	Con l'assegno bancario il cliente dà ordine alla banca di pagare una somma di denaro, a terzi o a sé stesso. Se il cliente desidera avere assegni senza la clausola "non trasferibile" prestampata, deve chiederli espressamente alla banca e pagare l'imposta prevista dalla legge (1,50 € per assegno).
Assegni/effetti sbf	Assegni/effetti negoziati per i quali il correntista acquista la disponibilità della somma solo dopo che il titolo è stato effettivamente pagato.
Assegni/effetti al dopo incasso	Assegni/effetti per i quali il correntista riceve l'accredito successivamente all'effettivo incasso.
Richieste di esito	Richieste di esito su assegni/effetti inviati all'incasso.
RID	Incasso di crediti sulla base di un ordine permanente di addebito confermato dal debitore.

RiBa	Incasso di crediti mediante invio di ricevuta bancaria elettronica emessa dal creditore.
MAV	Incasso di crediti mediante invio al debitore di pagare presso qualunque sportello bancario o postale, utilizzando un apposito modulo inviatogli dalla banca del creditore.
Bollettino bancario "Freccia"	Servizio che consente al debitore, al quale è stato inviato dal creditore un modulo standard di bollettino bancario precompilato, di utilizzarlo per effettuare il pagamento presso qualsiasi sportello bancario.
Bonifico	L'operazione con la quale si trasferiscono le somme da un conto corrente ad un altro, anche di banche diverse. Chi invia la somma si chiama ordinante, chi la riceve si chiama beneficiario. Quando il trasferimento avviene tra conti della stessa banca, il bonifico si chiama giroconto.
Ordinante	Persona fisica o giuridica che impartisce un ordine di eseguire un bonifico
IBAN	Acronimo del termine International Bank Account Number che identifica le coordinate bancarie internazionali di un rapporto di conto corrente.
PSD	Payment Services Directive, rientrano in questa tipologia i bonifici in divise UE/EEA da/verso paesi UE/EEA
UE	Unione Europea
EEA	European Economic Association costituita dagli stati appartenenti all'Unione Europea con l'aggiunta di Islanda, Norvegia e Liechtenstein
A.T.M. (Automated Teller Machine)	Sportello automatico per prelevare contante (utilizzando la carta di debito o di credito), richiedere informazioni sul conto e ottenere altri servizi.

A titolo esemplificativo si consideri il caso di un affidamento di 10.000 € disponibile per 60 giorni, che viene aumentato a 15.000 € per i successivi 30 giorni, sul quale verrà applicata la CMDF nella misura pari allo 0,50% trimestrale (2% annuale):

$$\frac{10.000 \text{ €} \times 2,00\%}{365} = 0,54794 \text{ (quota giornaliera CMDF)} \times 60 \text{ gg} = 32,87 \text{ €}$$

$$\frac{15.000 \text{ €} \times 2,00\%}{365} = 0,82191 \text{ (quota giornaliera CMDF)} \times 30 \text{ gg} = 24,65 \text{ €}$$

TOTALE CMDF ADDEBITATA ALLA FINE DEL TRIMESTRE:

$$32,87 \text{ €} + 24,65 \text{ €} = 57,52 \text{ €}$$